

Il mercato del lavoro in sintesi

- Nel secondo trimestre del 2018 prosegue il calo della disoccupazione, il cui tasso passa dal 5,6 al 5,0%, ma cala anche la partecipazione (dal 71,5 al 70,9%) e stabile resta l'occupazione (dal 67,4 al 67,2% il tasso; +100 unità in valori assoluti). La dinamica è stata positiva solo per i maschi, sia per aumento dell'occupazione (+3.600 e -3.500 donne); sia per calo della disoccupazione (-2.300 e +800 donne in cerca di lavoro). Per settore di attività l'occupazione è aumentata in agricoltura e calata nel terziario; cresciuta fortemente nel lavoro alle dipendenze e però diminuita in egual misura in quello autonomo.
- Positiva è anche nel secondo trimestre 2018 la domanda di lavoro delle imprese, con le assunzioni che crescono per più di 4.000 unità e del +10,3%. Sono cresciute nel trimestre maggiormente le assunzioni maschili, grazie alla dinamica positiva dell'agricoltura, quelle straniere e per contratto soprattutto il tempo determinato. In leggero calo invece il lavoro somministrato e soprattutto la chiamata.
- Al 30 giugno del 2018, gli iscritti ai centri per l'impiego sono pari a 32.960, in calo del 2,0% (-676) rispetto allo stesso periodo del 2017. La flessione caratterizza anche il flusso delle nuove iscrizioni registrate nel secondo trimestre del 2018 che, in numero di 4.744, risultano diminuite del 4,9% (-247) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel secondo trimestre del 2018 sono state 177.610, in calo del 40,4% rispetto al monte ore concesso tra aprile e giugno 2017. Il calo è dovuto alla diminuzione della componente straordinaria, che con un monte ore di 131.816 ore, è scesa di circa il 52% su base annua. La Cigo invece mostra un incremento rispetto a un anno prima (+106,5%) ma si mantiene comunque su un livello di normalità per quanto riguarda questo strumento. Le ore concesse nel trimestre sono infatti 45.794, in linea con l'intervento più recente.
- In conseguenza del blocco delle nuove iscrizioni, le presenze nelle liste di mobilità a giugno 2018 sono scese a 427, il 69,1% in meno rispetto allo stock del secondo quarto del 2017. La lista 236/93 ha perso 861 iscritti rispetto a un anno fa, mentre la lista 223/91 ha fatto registrare un calo di 38 persone.

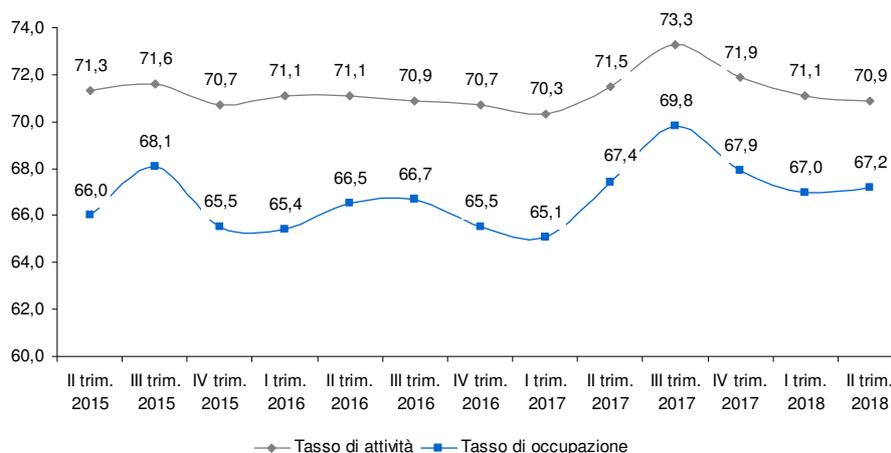
IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

Dopo un primo trimestre 2018 molto positivo per tutti e tre gli indicatori del mercato del lavoro, il secondo presenta segnali di miglioramento solo sul fronte della disoccupazione, mentre cala la partecipazione e sostanzialmente invariata rimane l'occupazione. Rispetto al secondo trimestre del 2017, l'occupazione cresce di sole 100 unità, la disoccupazione cala di 1.500, e di questo calo non se n'è giovata, come visto, l'occupazione, essendo diminuite di circa 1.400 unità le forze di lavoro (c'è stato dunque un passaggio dall'area della disoccupazione a quello dell'inattività). A distanza di un anno, il tasso di attività cala dal 71,5 al 70,9%, quello di occupazione scende di due decimi di punto e si ferma al 67,2%, mentre quello della disoccupazione dal 5,6% del secondo trimestre del 2017 scende al 5,0% del secondo 2018. Come si può vedere dai grafici sottostanti, il secondo trimestre 2018 è per tasso di disoccupazione il migliore dei corrispettivi secondi della serie (era addirittura pari al 7,2% nel secondo trimestre 2015), per tasso di occupazione si colloca alle spalle solo di quello del secondo trimestre 2017 e invece il peggiore di tutti i secondi trimestri per tasso di attività.

A differenza del trimestre precedente dove i miglioramenti avevano riguardato maggiormente la parte femminile, nel secondo 2018 la dinamica è positiva solo per i maschi. A distanza di un anno l'occupazione maschile cresce di 3.600 unità e di un pressoché ammontare, 3.500, cala invece quella delle donne; i disoccupati maschi scendono di 2.300 unità, mentre le donne alla ricerca di un lavoro aumentano di circa 800. In termini di tassi, quello di occupazione per i maschi aumenta di 2,2 punti percentuali (dal 72,6 al 74,7%), mentre cala di 2,5 per le donne (dal 62,2 al 59,7%); il tasso della disoccupazione diminuisce di 1,8 punti per i primi, passando dal 6,0 del secondo trimestre 2017 al 4,3% del secondo 2018 e cresce di 0,9 toccando un valore del 5,9% per le seconde.

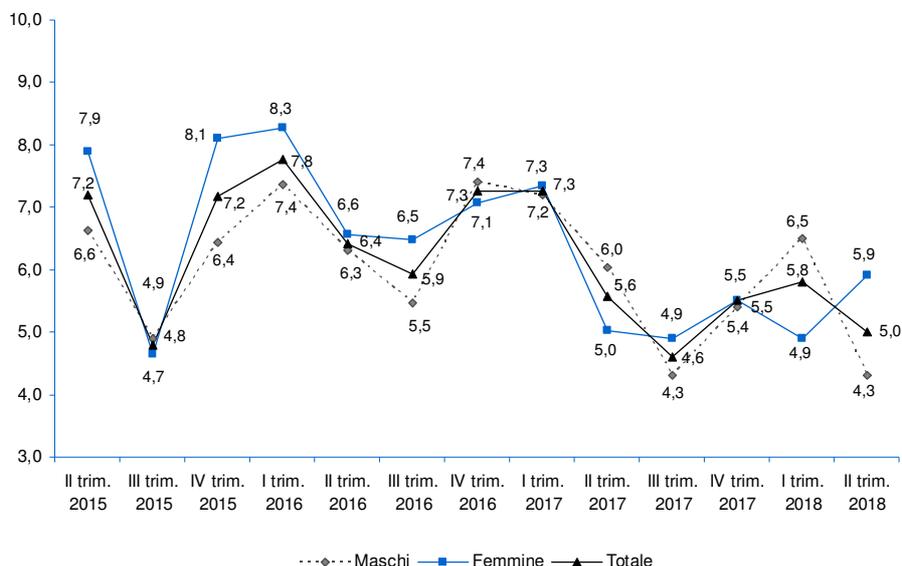
La dinamica della disoccupazione in Trentino è più favorevole rispetto all'Italia e al Nord-Est (in Italia cala di tre decimi di punto e di uno solo nel Nord-Est, mentre come visto a livello locale diminuisce dello 0,6), ma peggiore per quella dell'occupazione (nelle due aree cresce intorno a un punto percentuale e cala di 0,2 in Trentino). Rispetto all'area nord orientale il nostro tasso di occupazione è dunque più basso (67,2% contro il 68,6%; 59,1% in Italia), ma minore è anche il tasso della disoccupazione (5,0% e 5,7; pari al 10,7% a livello nazionale).

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018
- valori percentuali -



Fonte: USPML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018
- valori percentuali -



Fonte: USPML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE (2016-2018)
- valori assoluti e percentuali -

	II trimestre 2016 %	II trimestre 2017 %	II trimestre 2018 %	Var. 18/17 %
Indicatori di offerta di lavoro				
Tasso di attività				
Maschi	78,0	77,4	78,2	+0,8
Femmine	64,3	65,5	63,5	-2,0
Totale	71,1	71,5	70,9	-0,6
Tasso di occupazione				
Maschi	73,0	72,6	74,7	+2,1
Femmine	60,0	62,2	59,7	-2,5
Totale	66,5	67,4	67,2	-0,2
Tasso di disoccupazione				
Maschi	6,3	6,0	4,3	-1,7
Femmine	6,6	5,0	5,9	+0,9
Totale	6,4	5,6	5,0	-0,6
				Var. 18/17
	v.a.	v.a.		v.a.
Occupati				
Maschi	129.200	128.700	132.300	+3.000
Femmine	104.000	107.700	104.200	+2.900
Totale	233.200	236.400	236.500	+5.900
In cerca di lavoro				
Maschi	8.700	8.300	5.900	-2.400
Femmine	7.300	5.700	6.500	-2.700
Totale	16.000	14.000	12.400	-3.400

Fonte: USPML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

Per settore di attività nei secondi tre mesi del 2018 l'occupazione cresce di 1.300 unità in agricoltura, cala di un pressoché aumentare nel terziario (-9.500 occupati nel commercio, alberghi e ristoranti, dove la stagione turistica estiva ha pagato le cattive condizioni atmosferiche di giugno e +8.100 nei rimanenti comparti del settore) e infine cresce di sole 100 unità nel secondario. Da segnalare la dinamica diametralmente opposta tra lavoro alle dipendenze e di tipo indipendente, dove il primo cresce di 6.100 unità rispetto al secondo trimestre 2017 e di un quasi ammontare (6.000) diminuisce il secondo.

LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

Positiva è la dinamica del lavoro alle dipendenze, guardando alle assunzioni delle imprese (nuove entrate sul mercato del lavoro). Continuando una scia positiva che prosegue senza (quasi) soluzione di continuità dall'anno prima, anche nel secondo trimestre del 2018 l'aumento è stato forte, pari a 4.032 assunzioni in più per una variazione del +10,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima.

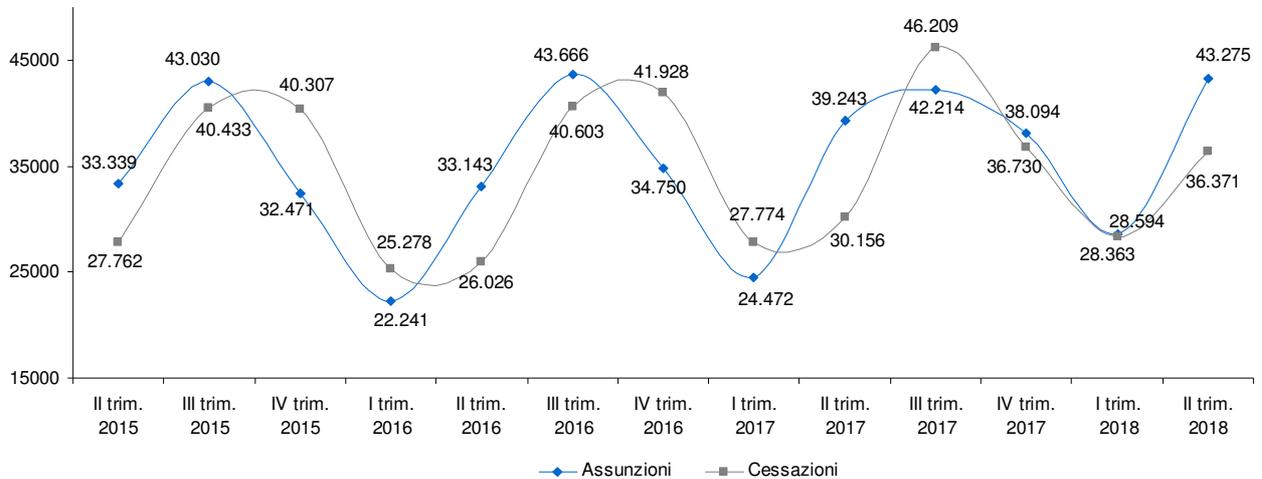
Anche il saldo occupazionale è positivo, con le assunzioni che prevalgono sulle cessazioni per 6.904 unità, tuttavia nel secondo trimestre 2017 (e in minor misura anche 2016) le entrate sul mercato del lavoro erano di ben 9.087 superiori alle uscite. Questa differenza tra i due saldi si spiega con una stagione turistica estiva partita in tono minore quest'anno (giugno 2018 è stato sfavorito dalle cattive condizioni climatiche) e ciò ha determinato una forbice tra entrate e uscite nel comparto dei pubblici esercizi minore rispetto a quella del secondo trimestre del 2017.

Un settore in sicura ripresa rispetto l'anno prima, è l'agricoltura le cui assunzioni nel secondo trimestre 2018 aumentano 2.143 unità e del +72,3% le assunzioni in agricoltura sono cresciute di 2.557 unità e del 42% e però non bisogna dimenticare che l'anno prima l'agricoltura aveva pagato le cattive condizioni atmosferiche e che quindi quest'aumento è per così dire un ritorno sui "vecchi" fabbisogni di personale. Positiva è anche la domanda di lavoro nel secondario, in particolare nell'estrattivo – costruzioni, con 568 assunzioni in più per un +28,7%, mentre l'aumento nel manifatturiero è stato di 282 unità in valori assoluti e del +7,6% in termini relativi. Nel terziario si rileva un calo di 72 assunzioni nel commercio, compensato però dall'aumento di 488 nei pubblici esercizi (ma tra il secondo trimestre dell'anno prima e il secondo 2016 le assunzioni erano aumentate di ben 4.651), di 231 nei servizi alle imprese e di 412 assunzione in più nei rimanenti comparti del settore.

La dinamica lavorativa delle imprese, in questo secondo trimestre del 2018, è migliore per gli uomini (+3.332 assunzioni, mentre l'aumento femminile si ferma a 700 unità), e diversamente dai trimestri precedenti per i lavoratori stranieri (+2.157 e +1.875 assunzioni degli italiani). Il maggior aumento delle assunzioni degli stranieri è legato alla raccolta dei piccoli frutti, basti dire che l'aumento di assunzioni in agricoltura rispetto al secondo trimestre 2017 è stato per 1.831 unità di manodopera straniera e per sole 312 d'italiani. Gran parte di questi stranieri al termine della raccolta dei piccoli frutti è destinata a lasciare il mercato del lavoro (e il territorio) provinciale, per poi magari rientrarvi, seppur sempre temporaneamente, per la raccolta delle mele in settembre e ottobre.

Anche nel secondo trimestre del 2018 la domanda di lavoro si mantiene positiva per i giovani (+1.407), benché in valori assoluti aumentino maggiormente le assunzioni della fascia centrale d'età (+1.845 tra i 30-54enni) e comunque di 780 crescano anche quelle dei più anziani (55 e oltre).

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018
- valori assoluti -



Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Per tipologia d'inserimento, la maggioranza assoluta delle maggiori assunzioni, il 71%, si determina con il tempo determinato (molto utilizzato per il lavoro stagionale in agricoltura e turismo) e che rispetto al secondo trimestre del 2017 cresce di ben 3.904 unità e del +14,5%. Tra gli altri contratti a termine si segnala invece il leggero calo del lavoro somministrato (-12 assunzioni) e dopo una lunga fase di forte aumento (dovuta all'abbandono dei voucher), anche la flessione del lavoro a chiamata (-99). Crescono invece di 87 unità le assunzioni in apprendistato, mentre il tempo indeterminato aumenta di 152 per un +6,8%. L'aumento del tempo indeterminato, tuttavia, è stato inferiore rispetto a quello medio, così che il suo peso sul totale delle assunzioni diminuisce di due decimi di punto, passando dal 5,7% del secondo trimestre del 2017 al 5,5% del secondo 2018 (era pari al 6,4% nel secondo trimestre del 2016).

La stabilità lavorativa è data anche dai passaggi, all'interno delle stesse aziende, da un lavoro a termine a uno a tempo indeterminato. La dinamica è in questo caso migliore rispetto al tempo indeterminato: nel secondo trimestre del 2018 si contano 1.120 trasformazioni a tempo indeterminato, 451 in più per un +67,4% rispetto al corrispettivo trimestre di un anno prima.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE (2016-2018)
- valori assoluti e percentuali -

	Il trimestre 2016		Il trimestre 2017		Il trimestre 2018		Variazione 18/17	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	17.509	52,8	19.714	50,2	23.046	53,3	+3.332	+16,9
Femmine	15.634	47,2	19.529	49,8	20.229	46,7	+700	+3,6
Totale	33.143	100,0	39.243	100,0	43.275	100,0	+4.032	+10,3
Cittadinanza								
Italiani	22.962	69,3	28.698	73,1	30.573	70,6	+1.875	+6,5
Stranieri	10.181	30,7	10.545	26,9	12.702	29,4	+2.157	+20,5
di cui extracomunitari	4.490	13,5	5.694	14,5	6.309	14,6	+615	+10,8
Età								
15-29 anni	10.957	33,1	14.069	35,9	15.476	35,8	+1.407	+10,0
30-54 anni	18.741	56,5	20.962	53,4	22.807	52,7	+1.845	+8,8
55 e oltre	3.445	10,4	4.212	10,7	4.992	11,5	+780	+18,5
Contratto								
Apprendistato	1.347	4,1	1.784	4,5	1.871	4,3	+87	+4,9
Tempo indeterminato	2.121	6,4	2.242	5,7	2.394	5,5	+152	+6,8
Lavoro somministrato	3.735	11,3	4.936	12,6	4.924	11,4	-12	-0,2
Lavoro intermittente	1.090	3,3	3.273	8,3	3.174	7,3	-99	-3,0
Altro tempo determinato	24.850	75,0	27.008	68,8	30.912	71,4	+3.904	+14,5
Settore								
Agricoltura	4.388	13,2	2.966	7,6	5.109	11,8	+2.143	+72,3
Edilizia-estrattivo	1.925	5,8	1.981	5,0	2.549	5,9	+568	+28,7
Attività manifatturiere	2.923	8,8	3.708	9,4	3.990	9,2	+282	+7,6
Commercio	2.244	6,8	3.060	7,8	2.968	6,9	-92	-3,0
Pubblici esercizi	9.531	28,8	14.182	36,1	14.670	33,9	+488	+3,4
Servizi alle imprese	2.681	8,1	3.398	8,7	3.629	8,4	+231	+6,8
Altri servizi del terziario	9.451	28,5	9.948	25,3	10.360	23,9	+412	+4,1

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

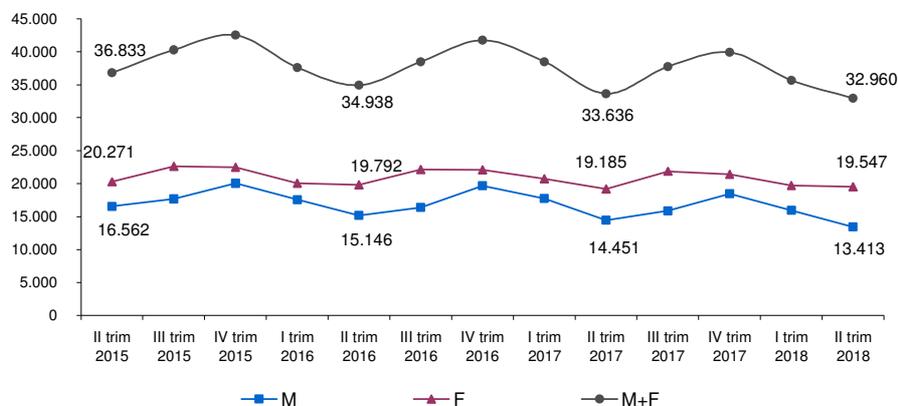
LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

Il dato di stock

Al 30 giugno 2018, corrispondente al secondo trimestre 2018¹, lo stock degli iscritti ai Centri per l'Impiego, in numero di 32.960, evidenzia un andamento calante nel tempo. In particolare, la flessione è, rispettivamente, del 2,0% (-676 unità) e del 5,7% (-1.978) in confronto all'analogo periodo del 2017 e del 2016, (Graf.4).

¹ Lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

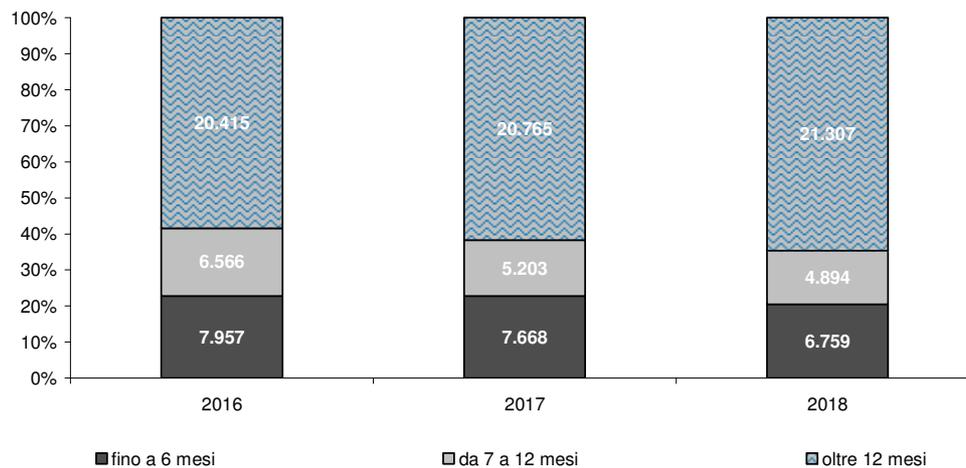
Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018*
- valori assoluti -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

La parte maggioritaria degli iscritti (il 59,3%) è costituita da donne che, rispetto a giugno del 2017, aumentano di 362 unità e dell'1,9%. Ciò a fronte di una flessione delle iscrizioni dei maschi che si attesta a 1.038 unità per un -7,2%. Maggioritaria è anche la quota degli iscritti da oltre dodici mesi che con 21.703 rappresentano il 64,6% del totale, con un incremento del 2,6% (+542) su base annua. Diminuiscono, invece, dell'11,9% (-909) gli iscritti fino a sei mesi (il 20,5% del totale), e in misura meno marcata (-5,9%, pari a -309) il numero di chi ha un'anzianità d'iscrizione da 7 a 12 mesi (Graf. 5).

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
II TRIMESTRE (2016- 2018)*
- valori assoluti e percentuali -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il flusso degli ingressi

Anche il flusso dei nuovi iscritti ai CPI nel secondo trimestre 2018 è all'insegna della flessione rispetto al medesimo trimestre dell'anno prima. I 4.744 ingressi registrati in questo periodo, infatti, sono 247 in meno (-4,9%) rispetto a quelli rilevate tra aprile e giugno del 2017 (Tab. 3).

Il calo è riscontrabile per entrambi i sessi, in particolare per i maschi il cui numero scende di 174 e dell'8,7%, contro le 73 unità meno (-2,4%) tra la componente femminile.

La ripartizione degli ingressi per classi d'età conferma la maggiore incidenza dei 30-54enni che contano 2.576 nuove iscrizioni, il 54,3% del totale, a fronte di 1.571 nuove iscrizioni dei giovani fino a 29 anni e 597 dei 55enni e oltre.

Per cittadinanza prevalgono gli italiani che, in numero di 3.546, rappresentano il 74,7% del flusso totale nel trimestre di riferimento.

Rispetto allo stesso periodo del 2017, la dinamica delle nuove iscrizioni evidenzia un calo più marcato in valori assoluti per la parte straniera (-234, a fronte di -13 degli italiani) e per i giovani fino a 29 anni (-214 nuovi ingressi, a fronte di 88 in meno dei 30-54enni). Aumenta, invece, di 55 nuove entrate il numero degli iscritti più anziani con 55 e oltre di età.

Rispetto allo stato occupazionale precedente all'iscrizione ai CPI, la quota d'inoccupati (senza precedenti lavorativi documentati), pari a 534, rappresenta l'11,3% del flusso delle iscrizioni in entrata ed è in calo del 36,3% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente. Sono pertanto i disoccupati per perdita del lavoro che, in numero di 4.210, rappresentano il restante 88,7% del totale, ad aumentare di 57 unità e dell'1,4% su base annua (Graf. 6).

Tra i disoccupati prevale, con il 73,7%, la quota di coloro che nella precedente occupazione avevano un contratto a termine (a tempo determinato, interinale, intermittente, ecc.); mentre solo nel 19,6% dei casi beneficiavano di un contratto a tempo indeterminato in senso stretto. Quota che s'innalza al 23,4% se si conteggiano i 160 giovani (il 3,8%) che hanno interrotto un percorso di lavoro in apprendistato, considerato che anche questa tipologia di contratto è considerata a tempo indeterminato.

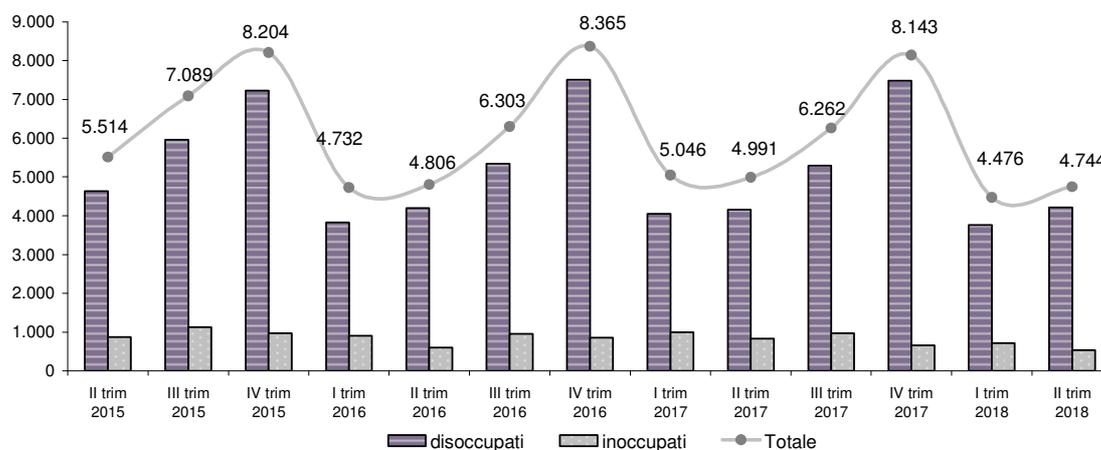
Il restante 3,0% delle iscrizioni (125 in valori assoluti), infine, riguarda soggetti con precedenti lavorativi nel lavoro autonomo o occasionale.

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI
II TRIMESTRE (2016-2018)
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali -

	II trimestre 2016		II trimestre 2017		II trimestre 2018		Variazione 18/17	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	1.974	41,1	1.990	39,9	1.816	38,3	-174	-8,7
Femmine	2.832	58,9	3.001	60,1	2.928	61,7	-73	-2,4
Totale	4.806	100,0	4.991	100,0	4.744	100,0	-247	-4,9
Cittadinanza								
Italiani	3.538	73,6	3.559	71,3	3.546	74,7	-13	-0,4
Stranieri	1.268	26,4	1.432	28,7	1.198	25,3	-234	-16,3
<i>di cui extracomunitari</i>	787	16,4	969	19,4	760	16,0	-209	-21,6
Classe d'età								
15-29 anni	1.570	32,7	1.785	35,8	1.571	33,1	-214	-12,0
30-54 anni	2.757	57,4	2.664	53,4	2.576	54,3	-88	-3,3
55 e oltre	479	10,0	542	10,9	597	12,6	+55	+10,1
Stato								
Disoccupato	4.202	87,4	4.153	83,2	4.210	88,7	+57	+1,4
Inoccupato	604	12,6	838	16,8	534	11,3	-304	-36,3
Contratto precedente (solo disoccupati)								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.130	26,9	947	22,8	824	19,6	-123	-13,0
Apprendistato	178	4,2	209	5,0	160	3,8	-49	-23,4
Intermittente	114	2,7	112	2,7	142	3,4	+30	+26,8
Interinale (Somministrazione)	151	3,6	138	3,3	171	4,1	+33	+23,9
Altro tempo determinato	2.503	59,6	2.582	62,2	2.788	66,2	+206	+8,0
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	126	3,0	165	4,0	125	3,0	-40	-24,2

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)
II TRIMESTRE 2015 – II TRIMESTRE 2018
- valori assoluti -

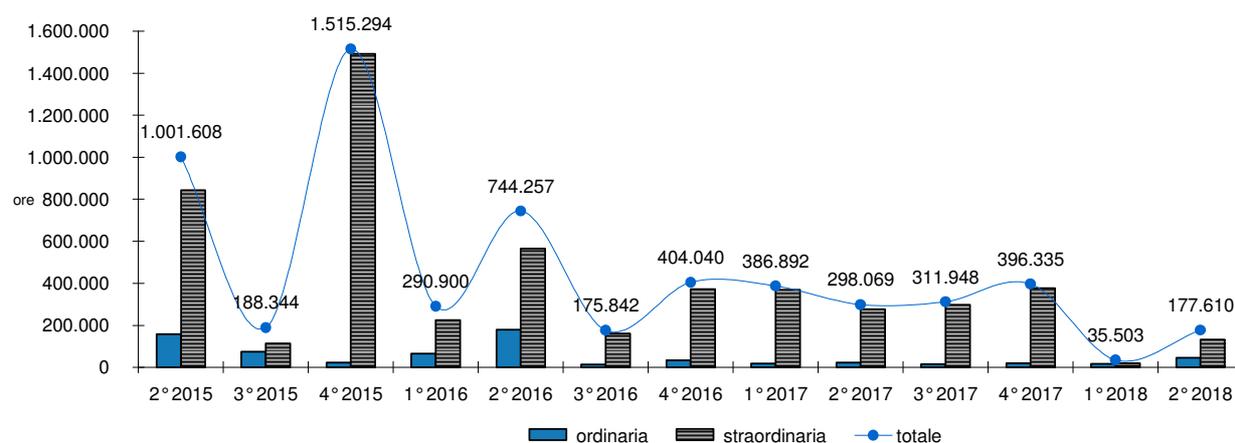


Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

LA CASSA INTEGRAZIONE

Dopo un primo trimestre che aveva fatto segnare un minimo storico (il più basso ricorso in dodici anni), il secondo quarto del 2018 mostra una lieve ripresa delle autorizzazioni sul fronte della cassa integrazione. Le ore concesse dall'INPS tra aprile e giugno sono state 177.610, un monte ore che si attesta comunque al 40% al di sotto di quanto autorizzato nel secondo trimestre 2017 e molto meno di quanto concesso negli stessi periodi degli anni precedenti (Tab. 4).

Graf. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018
- valori assoluti -



* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: USPML su dati INPS

Il calo su base annua è riconducibile alla contrazione dell'intervento sul fronte straordinario, che di fatto si dimezza rispetto a un anno fa. La Cigo invece, pur mantenendo un peso veramente modesto, fa segnare un incremento di ore rispetto a 12 mesi prima.

Tab. 4 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2015 – II TRIMESTRE 2018
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	II trimestre 2015	II trimestre 2016	II trimestre 2017	II trimestre 2018	Variazione 2018/2017
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	349.457	131.106	448	80.229	+17.808,3
Tessile	5.237	0	3.846	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	12.551	4.345	993	204	-79,5
Legno	116.734	28.695	0	9.044	-
Metallurgico	65.627	51.525	488	4.082	+736,5
Meccanico	357.703	216.992	174.700	71.705	-59,0
Lavoraz. min. non metall.	29.042	161.491	89.495	1.138	-98,7
Chim., gomma e fibre	17.721	6.065	656	564	-14,0
Poligr., edit. e carta	5.819	32.581	952	0	-100,0
Altre	41.717	111.457	25.235	10.644	-57,8
Totale	1.001.608	744.257	296.813	177.610	-40,2

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: USPML su dati INPS

Cigo: per interventi di integrazione ordinaria, nel secondo trimestre di quest'anno sono state autorizzate 45.794 ore, circa il doppio rispetto al livello del secondo trimestre 2017. Rimane peraltro una misura assolutamente nella norma, in un'ottica di lungo periodo, benché superiore ai livelli di intervento del 2007 (circa 20.000 ore per trimestre)².

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti i soggetti in Cigo), l'intervento ordinario nel trimestre coinvolgerebbe, su base annua, circa 23 soggetti contro gli 11 dello stesso periodo del 2017³.

Le ore concesse nel trimestre sono confluite soprattutto verso le attività meccaniche, che ne hanno assorbito circa la metà (20.100 ore). Al netto delle "altre attività", che hanno utilizzato altre 10.600 ore, il secondo posto per utilizzo della Cigo spetta al comparto del Legno, che ha ottenuto circa 9.000 ore nel periodo. Seguono le lavorazioni metallurgiche con poco più di 4.000 ore.

Come si può notare dal confronto con il secondo trimestre 2017, la crescita complessiva della cassa integrazione ordinaria è dovuta essenzialmente alla maggiore richiesta da parte dei tre comparti appena citati, mentre per il resto si evidenziano soltanto segni negativi, con due comparti che non utilizzano per niente la Cigo nell'intero trimestre (Tab. 5).

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Il trimestre 2015	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2018	Variazione 2018/2017
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	784	448	0	-100,0
Tessile	2.167	0	3.846	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	12.551	4.345	993	204	-79,5
Legno	27.186	5.363	0	9.044	-
Metallurgico	1.733	51.525	488	4.082	+736,5
Meccanico	50.702	49.387	11.670	20.118	+72,4
Lavoraz. min. non metall.	2.002	18.992	2.135	1.138	-46,7
Chim., gomma e fibre	17.721	6.065	656	564	-14,0
Poligr., edit. e carta	4.619	31.585	0	0	-
Altre	39.530	10.862	1.942	10.644	+448,1
Totale	158.211	178.908	22.178	45.794	+106,5

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: USPML su dati INPS

Cigs: il ricorso alla Cigs risulta in crescita rispetto al trimestre precedente, ma si mantiene decisamente moderato se confrontato con l'andamento dell'intero anno 2017 (Graf. 7). In rapporto al secondo trimestre, nello specifico, emerge un dimezzamento delle ore concesse, che scendono a 131.816 (Tab. 6). Si tratta del valore più basso registrato nel secondo trimestre degli ultimi quattro anni e ciò determina l'abbassamento dell'intervento complessivo (-40%) che caratterizza questo trimestre rispetto a quello di un anno fa. Sotto il profilo delle unità di lavoro, il monte ore Cigs concesso tra aprile e giugno coinvolgerebbe potenzialmente circa 67 soggetti sospesi a zero ore (ipotizzando che tutte le ore venissero effettivamente utilizzate), contro i 139 del secondo trimestre 2017.

Ancora una volta l'intervento sul fronte straordinario vede il coinvolgimento di pochissimi comparti produttivi: quello degli alimentari e tabacchi che in questo periodo riceve circa 80.200 ore, e quello delle lavorazioni meccaniche, con 51.600 ore. Ad ogni modo, anche in presenza di ore concesse, tutti i comparti mostrano un profilo di minore utilizzo di questo strumento rispetto a un anno prima.

² Se si analizza il livello di intervento pubblico degli ultimi tre anni, le ore di Cigo mediamente concesse nel ramo Industria in ogni trimestre sono state circa 55.000.

³ Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018
- valori assoluti e variazioni percentuali -

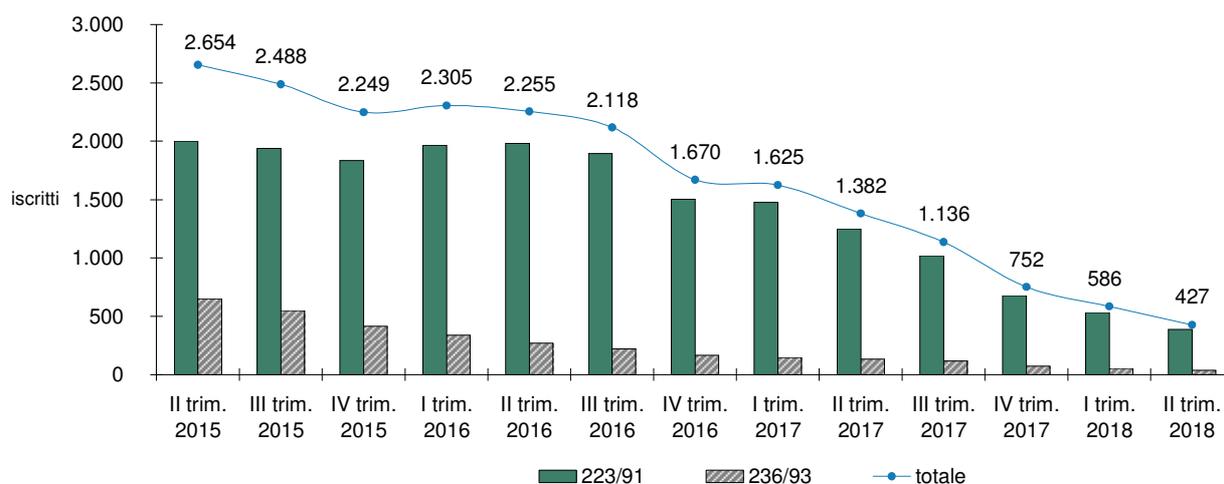
	II trimestre 2015	II trimestre 2016	II trimestre 2017	II trimestre 2018	Variazione 2018/2017
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	349.457	130.322	0	80.229	-
Tessile	3.070	0	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	89.548	23.332	0	0	-
Metallurgico	63.894	0	0	0	-
Meccanico	307.001	167.605	163.030	51.587	-68,4
Lavoraz. min. non metall.	27.040	142.499	87.360	0	-100,0
Chim., gomma e fibre	0	0	0	0	-
Poligr., edit. e carta	1.200	996	952	0	-100,0
Altre	2.187	100.595	23.293	0	-100,0
Totale	843.397	565.349	274.635	131.816	-52,0

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: USPML su dati INPS

LA MOBILITÀ

Il progressivo svuotamento delle liste di mobilità gestite in provincia di Trento continua nel secondo trimestre del 2018 e porta le presenze complessive a quota 427 iscritti, in conseguenza dell'uscita di 955 soggetti nell'arco degli ultimi 12 mesi. Nel trimestre le cancellazioni sono state invece 159.

Graf. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO*
II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018**
- valori assoluti -



* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale

** lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: USPML su dati CPI (Comitato mobilità)

Tab. 7 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
 II TRIMESTRE 2015 - II TRIMESTRE 2018*
 - valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Il trimestre 2015					
Agricoltura	0	6	6	12	
Ind. Manifatturiera	0	1.169	118	1.287	
Costruzioni	0	430	153	583	
Altre attività	1	398	373	772	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	1	2.003	650	2.654	-11,7%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>225</i>	<i>94</i>	<i>319</i>	<i>-39,1%</i>
Il trimestre 2016					
Agricoltura	0	3	2	5	
Ind. Manifatturiera	0	1.133	45	1.178	
Costruzioni	0	480	64	544	
Altre attività	0	368	160	528	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	0	1.984	271	2.255	-15,0%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>174</i>	<i>27</i>	<i>201</i>	<i>-37,0%</i>
Il trimestre 2017					
Agricoltura	0	0	0	0	
Ind. Manifatturiera	0	733	20	753	
Costruzioni	0	305	33	338	
Altre attività	0	212	79	291	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	0	1.250	132	1.382	-38,7%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>67</i>	<i>9</i>	<i>76</i>	<i>-62,2%</i>
Il trimestre 2018					
Agricoltura	0	0	0	0	
Ind. Manifatturiera	0	212	7	219	
Costruzioni	0	116	9	125	
Altre attività	0	61	22	83	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	0	389	38	427	-69,1%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>20</i>	<i>2</i>	<i>22</i>	<i>-71,1%</i>
Var. v.a. Giugno 18/17	0	-861	-94	-955	
Var. % Giugno 18/17	-	-68,9	-71,2	-69,1	

* i dati si riferiscono alla data del 30 giugno di ciascun anno
 Fonte: USPML su dati CPI (Comitato mobilità)

Lo stock attuale di iscritti rappresenta appena un terzo delle presenze che si contavano un anno fa, quando i soggetti ancora in mobilità erano 1.382. Il calo in termini percentuali (del 69,1%, nel complesso) si mostra assolutamente allineato tra le due liste nazionali, che scendono del 68,9% (la lista 223/91) e del 71,2% (la lista 236/93). Tra i 955 iscritti che sono usciti dalla mobilità negli ultimi dodici mesi, la maggior parte è rappresentata da soggetti che erano entrati in lista dopo aver lavorato in aziende del manifatturiero (534 persone), 213 erano stati espulsi da imprese delle costruzioni e 208 da imprese del terziario. A seguito delle uscite intervenute (rispettivamente 861 e 94), attualmente si contano 389 iscritti nella lista 223/91 e appena 38 nella lista 236/93.

La composizione attuale delle presenze è caratterizzata da una maggioranza di iscritti provenienti dal manifatturiero (219 soggetti, che rappresentano il 51,3% del totale), mentre gli espulsi dalle costruzioni rappresentano il 29,3% e quelli del terziario il restante 19,4%.

La maggior parte di tutti gli iscritti a giugno (il 77%, pari a 329 persone), risulta sospesa dalla percezione dell'indennità di mobilità per motivi di lavoro. Questo è un dato positivo, in quanto solo un anno prima la percentuale di soggetti sospesi per attività lavorativa si fermava al 45,9% del totale.

La rappresentanza straniera in mobilità a giugno 2018 conta solo 22 soggetti, pari a una quota di appena il 5,1% di tutti gli iscritti. Di questi solo due persone sono iscritte nella lista 236/93. Il confronto annuo mostra una diminuzione della componente straniera leggermente più accelerata rispetto a quella italiana, forse anche legata all'età media più contenuta degli stranieri, che di fatto possono rimanere in lista per un numero di mesi inferiore. Nell'ultimo anno gli iscritti di nazionalità non italiana sono passati da 76 a 22, con un decremento del 71,1% a fronte del 69,0% relativo alla componente italiana.

ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2011-2018)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
Anno 2012 (media)	76,9	62,4	69,7	72,6	58,1	65,4	5,5	6,8	6,1	+0,7	-0,5	+1,7
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
Anno 2013 (media)	77,6	62,6	70,1	73,3	57,6	65,5	5,4	7,9	6,5	+0,4	+0,1	+0,4
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
Anno 2014 (media)	78,3	63,5	70,9	73,4	58,4	65,9	6,1	8,0	6,9	+0,8	+0,4	+0,5
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,6	+0,1	-0,9
Anno 2015 (media)	77,4	64,6	71,0	72,3	59,8	66,1	6,4	7,3	6,8	+0,1	+0,2	-0,1
Primo trimestre 2016	78,8	63,3	71,1	72,8	58,0	65,4	7,4	8,3	7,8	+0,6	+0,8	-0,3
Secondo trimestre 2016	78,0	64,3	71,1	73,0	50,0	66,5	6,3	6,6	6,4	-0,2	+0,5	-0,8
Terzo trimestre 2016	78,3	63,4	70,9	74,1	59,3	66,7	5,5	6,5	5,9	-0,7	-1,4	+1,1
Quarto trimestre 2016	77,8	63,6	70,7	71,9	59,0	65,5	7,4	7,1	7,3	0,0	0,0	+0,1
Anno 2016 (media)	78,2	63,6	70,9	73,0	59,1	66,0	6,6	7,1	6,8	-0,1	-0,1	0,0
Primo trimestre 2017	75,8	64,7	70,3	70,3	59,9	65,1	7,2	7,3	7,3	-0,8	-0,4	-0,5
Secondo trimestre 2017	77,4	65,5	71,5	72,6	62,2	67,4	6,0	5,0	5,6	+0,3	+0,9	-0,8
Terzo trimestre 2017	80,1	66,4	73,3	76,5	63,1	69,8	4,3	4,9	4,6	+2,4	+3,1	-1,3
Quarto trimestre 2017	76,8	67,0	71,9	72,5	63,2	67,9	5,4	5,5	5,5	+1,2	+2,4	-1,8
Anno 2017 (media)	77,5	65,9	71,7	73,0	62,1	67,6	5,7	5,7	5,7	+0,8	+1,5	-1,1
Primo trimestre 2018	77,1	65,1	71,1	72,0	61,8	67,0	6,5	4,9	5,8	-0,4	+1,9	-1,5
Secondo trimestre 2018	78,2	63,5	70,9	74,7	59,7	67,2	4,3	5,9	5,0	-0,6	-0,2	-0,6

Fonte: USPML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2011-2018)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2011	Totale 2011	19.616	18.546	96.829	134.991	+1.184	- 884	+651	+951	+6,4	- 4,5	+0,7	+0,7
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
2012	Totale 2012	20.101	15.667	95.966	131.734	+485	- 2.879	- 863	- 3.257	+2,5	- 15,5	- 0,9	- 2,4
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
2013	Totale 2013	21.863	15.474	88.518	125.855	+1.762	- 193	- 7.448	- 5.879	+8,8	- 1,2	- 7,8	- 4,5
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
2014	Totale 2014	23.213	15.549	84.872	123.634	+1.350	+75	- 3.646	- 2.221	+6,2	+0,5	- 4,1	- 1,8
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
2015	Totale 2015	23.181	17.548	89.991	130.720	- 32	+1.999	+5.119	+7.086	- 0,1	+12,9	+6,0	+5,7
2016	I	1.822	4.009	16.410	22.241	+176	- 177	+362	+361	+10,7	- 4,2	+2,3	+1,6
2016	II	4.388	4.848	23.907	33.143	+195	+90	- 481	- 196	+4,7	+1,9	- 2,0	- 0,6
2016	III	15.489	4.699	23.478	43.666	- 221	+385	+472	+636	- 1,4	+8,9	+2,1	+1,5
2016	IV	2.444	4.308	27.998	34.750	+812	+18	+1.449	+2.279	+49,8	+0,4	+5,5	+7,0
2016	Totale 2016	24.143	17.864	91.793	133.800	+962	+316	+1.802	+3.080	+4,1	+1,8	+2,0	+2,4
2017	I	1.932	5.057	17.483	24.472	+110	+1.048	+1.073	+2.231	+6,0	+26,1	+6,5	+10,0
2017	II	2.966	5.689	30.588	39.243	- 1.422	+841	+6.681	+6.100	- 32,4	+17,3	+27,9	+18,4
2017	III	9.239	5.717	27.258	42.214	- 6.250	+1.018	+3.780	- 1.452	- 40,4	+21,7	+16,1	- 3,3
2017	IV	1.361	4.731	32.002	38.094	- 1.083	+423	+4.004	+3.344	- 44,3	+9,8	+14,3	+9,6
2017	Totale 2017	15.498	21.194	107.331	144.023	- 8.645	+3.330	+15.538	+10.223	- 35,8	+18,6	+16,9	+7,6
2018	I	1.896	5.829	20.869	28.594	- 36	+772	+3.386	+4.122	- 1,9	+15,3	+19,4	+16,8
2018	II	5.109	6.539	31.627	43.275	+2.143	+850	+1.039	+4.032	+72,3	+14,9	+3,4	+10,3

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2011-2018)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2011	Totale 2011	19.586	19.277	96.168	135.031	+1.169	- 1.189	+688	+668	+6,3	- 5,8	+0,7	+0,5
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
2012	Totale 2012	20.064	17.882	97.132	135.078	+478	- 1.395	+964	+47	+2,4	- 7,2	+1,0	+0,0
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
2013	Totale 2013	22.506	17.266	90.436	130.208	+2.442	- 616	- 6.696	- 4.870	+12,2	- 3,4	- 6,9	- 3,6
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
2014	Totale 2014	23.855	18.029	89.477	131.361	+1.349	+763	- 959	+1.153	+6,0	+4,4	- 1,1	+0,9
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
2015	IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
2015	Totale 2015	23.419	18.992	90.523	132.934	- 436	+963	+1.046	+1.573	- 1,8	+5,3	+1,2	+1,2
2016	I	725	3.140	21.413	25.278	+176	- 153	+823	+846	+32,1	- 4,6	+4,0	+3,5
2016	II	2.019	4.265	19.742	26.026	- 231	+332	- 1.837	- 1.736	- 10,3	+8,4	- 8,5	- 6,3
2016	III	7.421	4.805	28.377	40.603	- 21	- 197	+388	+170	- 0,3	- 3,9	+1,4	+0,4
2016	IV	14.217	6.845	20.866	41.928	+1.039	+81	+501	+1.621	+7,9	+1,2	+2,5	+4,0
2016	Totale 2016	24.382	19.055	90.398	133.835	+963	+63	- 125	+901	+4,1	+0,3	- 0,1	+0,7
2017	I	663	3.269	23.842	27.774	- 62	+129	+2.429	+2.496	- 8,6	+4,1	+11,3	+9,9
2017	II	2.171	4.524	23.461	30.156	+152	+259	+3.719	+4.130	+7,5	+6,1	+18,8	+15,9
2017	III	7.887	5.514	32.808	46.209	+466	+709	+4.431	+5.606	+6,3	+14,8	+15,6	+13,8
2017	IV	5.133	7.436	24.161	36.730	- 9.084	+591	+3.295	- 5.198	- 63,9	+8,6	+15,8	- 12,4
2017	Totale 2017	15.854	20.743	104.272	140.869	- 8.528	+1.688	+13.874	+7.034	- 35,0	+8,9	+15,3	+5,3
2018	I	899	3.831	23.833	28.563	+236	+562	- 9	+789	+35,6	+17,2	- 0,0	+2,8
2018	II	2.938	4.904	28.529	36.371	+767	+380	+5.068	+6.215	+35,3	+8,4	+21,6	+20,6

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO *
(anni 2011-2018)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1
2016	I	17.567	20.053	37.620	- 627	- 465	- 1.092	- 3,4	- 2,3	- 2,8
2016	II	15.146	19.792	34.938	- 1.416	- 479	- 1.895	- 8,5	- 2,4	- 5,1
2016	III	16.364	22.134	38.498	- 1.316	- 471	- 1.787	- 7,4	- 2,1	- 4,4
2016	IV	19.653	22.079	41.732	- 397	- 402	- 799	- 2,0	- 1,8	- 1,9
2017	I	17.752	20.748	38.500	+185	+695	+880	+1,1	+3,5	+2,3
2017	II	14.451	19.185	33.636	- 695	- 607	- 1.302	- 4,6	- 3,1	- 3,7
2017	III	15.863	21.864	37.727	- 1.704	+1.811	+107	- 9,7	+9,0	+0,3
2017	IV	18.459	21.445	39.904	- 1.194	- 634	- 1.828	- 6,1	- 2,9	- 4,4
2018	I	15.933	19.726	35.659	- 1.819	- 1.022	- 2.841	- 10,2	- 4,9	- 7,4
2018	II	13.413	19.547	32.960	- 1.038	+362	- 676	- 7,2	+1,9	- 2,0

* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2011 - 2018)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
Totale 2011		612.738	1.598.886	2.211.624	- 30,9	- 32,3	- 31,9
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
Totale 2012		812.385	1.746.603	2.558.988	+32,6	+9,2	+15,7
2013	I	186.781	397.096	583.877	+12,4	+20,5	+17,8
2013	II	176.089	601.540	777.629	- 28,9	+55,2	+22,4
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	343.498	488.679	- 9,8	+38,6	+19,6
Totale 2013		662.285	1.784.325	2.446.610	- 18,5	+2,2	- 4,4
2014	I	126.761	230.748	357.509	- 32,1	- 41,9	- 38,8
2014	II	147.482	402.712	550.194	- 16,2	- 33,1	- 29,2
2014	III	121.359	336.611	457.970	- 21,3	- 23,9	- 23,2
2014	IV	97.263	658.151	755.414	- 33,0	+91,6	+54,6
Totale 2014		492.865	1.628.222	2.121.087	- 25,6	- 8,7	- 13,3
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+161,4	+89,6
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+109,4	+82,0
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 66,1	- 58,9
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 76,0	+126,7	+100,6
Totale 2015		330.303	3.052.612	3.382.915	- 33,0	+87,5	+59,5
2016	I	65.755	225.145	290.900	- 11,6	- 62,7	- 57,1
2016	II	178.908	565.349	744.257	+13,1	- 33,0	- 25,7
2016	III	14.175	161.667	175.842	- 80,9	+41,9	- 6,6
2016	IV	32.611	371.429	404.040	+39,8	- 75,1	- 73,3
Totale 2016		291.449	1.323.590	1.615.039	- 11,8	- 56,6	- 52,3
2017	I	17.867	369.025	386.892	- 72,8	+63,9	+33,0
2017	II	22.178	275.891	298.069	- 87,6	- 51,2	- 60,0
2017	III	14.613	297.335	311.948	+3,1	+83,9	+77,4
2017	IV	19.868	376.467	396.335	- 39,1	+1,4	- 1,9
Totale 2017		74.526	1.318.718	1.393.244	- 74,4	- 0,4	- 13,7
2018	I	16.825	18.678	35.503	- 5,8	- 94,9	- 90,8
2018	II	45.794	131.816	177.610	+106,5	- 52,2	- 40,4

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga
Fonte: USPML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010 - 2018)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	4.561	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	4.555	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	4.703	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	4.968	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	5.141	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	5.376	+22,8	+16,8	+18,0
2013	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	5.218	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	4.688	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	4.225	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	3.590	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	3.256	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	3.006	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	2.860	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	2.747	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	2.793	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	2.654	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	2.488	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	2.249	-36,6	-15,2	-18,1
2016	I	0	0	0	178	1.789	1.967	39	299	338	217	2.088	2.305	-39,6	-14,2	-17,5
2016	II	0	0	0	174	1.810	1.984	27	244	271	201	2.054	2.255	-37,0	-12,0	-15,0
2016	III	0	0	0	148	1.747	1.895	21	202	223	169	1.949	2.118	-39,0	-11,8	-14,9
2016	IV	0	0	0	107	1.396	1.503	16	151	167	123	1.547	1.670	-48,1	-23,1	-25,7
2017	I	0	0	0	88	1.389	1.477	12	136	148	100	1.525	1.625	-53,9	-27,0	-29,5
2017	II	0	0	0	67	1.183	1.250	9	123	132	76	1.306	1.382	-62,2	-36,4	-38,7
2017	III	0	0	0	53	966	1.019	8	109	117	61	1.075	1.136	-63,9	-44,8	-46,4
2017	IV	0	0	0	35	645	680	5	67	72	40	712	752	-67,5	-54,0	-55,0
2018	I	0	0	0	28	505	533	3	50	53	31	555	586	-69,0	-63,6	-63,9
2018	II	0	0	0	20	369	389	2	36	38	22	405	427	-71,1	-69,0	-69,1

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.
Totale 2010		618	446	1.064	140	784	140	999	13	52
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
Totale 2011		663	546	1.209	188	840	181	1.109	31	69
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
Totale 2012		714	550	1.264	135	938	191	1.166	24	74
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
Totale 2013		761	600	1.361	124	1.003	134	1.258	20	83
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
Totale 2014		859	625	1.484	171	1.019	294	1.343	39	102
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17
Totale 2015		983	657	1.640	177	1.085	378	1.501	36	103
2016	I	173	151	324	28	224	72	296	9	19
2016	II	550	292	842	62	524	256	772	19	51
2016	III	204	129	333	42	207	84	297	11	25
2016	IV	231	158	389	55	235	99	349	15	25
Totale 2016		1.158	730	1.888	187	1.190	511	1.714	54	120
2017	I	175	171	346	43	234	69	317	9	20
2017	II	602	340	942	66	615	261	860	24	58
2017	III	254	175	429	43	284	102	378	13	38
2017	IV	235	239	474	56	312	106	424	9	41
Totale 2017		1.266	925	2.191	208	1.445	538	1.979	55	157
2018	I	217	193	410	65	277	68	375	12	23
2018	II	653	360	1.013	93	604	316	919	25	69

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeter.	Apprendistato	Tempo determ. e altro
Totale 2010		984	80	1.064	48	147	869	108	7	949
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
Totale 2011		1.122	87	1.209	76	132	998	107	4	1.098
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
Totale 2012		1.187	77	1.264	77	128	1.059	114	6	1.144
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
Totale 2013		1.258	103	1.361	90	115	1.156	104	11	1.246
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
Totale 2014		1.371	113	1.484	103	140	1.241	107	10	1.367
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269
Totale 2015		1.545	95	1.640	95	163	1.382	151	15	1.474
2016	I	305	19	324	16	48	260	32	2	290
2016	II	800	42	842	27	48	767	43	5	794
2016	III	300	33	333	53	41	239	20	1	312
2016	IV	355	34	389	17	50	322	45	8	336
Totale 2016		2.950	189	3.139	191	300	2.648	246	23	2.870
2017	I	320	26	346	10	50	286	25	4	317
2017	II	909	33	942	37	74	831	23	10	909
2017	III	399	30	429	52	56	321	28	7	394
2017	IV	444	30	474	22	76	376	43	5	426
Totale 2017		2.072	119	2.191	121	256	1.814	119	26	2.046
2018	I	374	36	410	9	79	322	47	9	354
2018	II	962	51	1.013	42	98	873	25	14	974

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.	Invalidi civili	Altri disabili
Totale 2010		336	224	560	110	387	63	486	17	57	529	31
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
Totale 2011		335	234	569	110	375	84	485	21	64	541	28
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
Totale 2012		407	260	667	143	432	92	577	23	67	622	45
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
Totale 2013		417	339	756	140	478	138	645	24	87	725	31
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
Totale 2014		439	323	762	137	487	138	650	25	87	729	33
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9
Totale 2015		469	375	844	150	536	158	734	32	78	808	36
2016	I	104	99	203	39	123	41	176	8	19	196	7
2016	II	124	76	200	38	126	36	165	10	25	193	7
2016	III	90	95	185	44	109	32	159	7	19	182	3
2016	IV	126	94	220	34	136	50	187	7	26	210	10
Totale 2016		444	364	808	155	494	159	687	32	89	781	27
2017	I	124	97	221	38	129	54	190	10	21	213	8
2017	II	98	93	191	33	122	36	169	6	16	181	10
2017	III	88	101	189	35	116	38	176	4	9	185	4
2017	IV	109	84	193	26	112	55	169	7	17	188	5
Totale 2017		419	375	794	132	479	183	704	27	63	767	27
2018	I	147	100	247	36	147	64	210	6	31	237	10
2018	II	102	84	186	36	107	43	163	7	16	181	5

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
Ufficio Studi delle Politiche e del Mercato del lavoro - Agenzia del lavoro
Trento, settembre 2018